

Lusso

Permira rileva la maggioranza di Gruppo Florence —p.30

Lusso, colpo di Permira: il big del private equity rileva Gruppo Florence

M&A

Nei mesi scorsi era circolata una valutazione di circa 1,3 miliardi di euro

Carlo Festa
MILANO

Il private equity internazionale Permira rileva, attraverso i suoi fondi, la quota di maggioranza di Gruppo Florence dagli attuali azionisti: i fondi Vam Investments, il Fondo Italiano d'Investimento, Italmobiliare e gli imprenditori delle società che fanno parte di Gruppo Florence.

Gli imprenditori, il management team e Vam Investments reinvestiranno una quota significativa in Gruppo Florence confermando il loro commitment al progetto.

Inoltre Fondo Italiano d'Investimento manterrà una quota di minoranza. Il manager Attila Kiss continuerà a guidare Gruppo Florence, in qualità di amministratore delegato, e Francesco Trapani manterrà la carica di presidente.

I termini finanziari dell'operazione non sono stati resi noti, anche se nei mesi passati era circolata una valutazione di circa 1,3 miliardi di euro. Permira avrebbe, secondo le indiscrezioni, negoziato per l'operazione un finanziamento unitranche.

Il Gruppo Florence è oggi il prin-

cipale polo manifatturiero in Italia ad offrire servizi che vanno dallo sviluppo prodotto alla produzione di abbigliamento e accessori di alta gamma, scarpe e prodotti in pelle

per marchi del lusso. Gruppo Florence ha registrato nel 2022 un fatturato di oltre 600 milioni di euro.

Fondato nel 2020, Gruppo Florence è nato con l'obiettivo di consolidare la frammentata filiera produttiva nel settore del lusso attraverso l'aggregazione dei principali attori italiani, al fine di creare una piattaforma integrata. Oggi il Gruppo Florence è composto da 26 aziende che offrono capacità differenziate in un'ampia gamma di categorie di prodotti.

Il suo modello di business si basa su una vera partnership tra gli investitori della società e gli imprenditori delle aziende operative, i quali hanno reinvestito tutti nel progetto, in qualità di azionisti di minoranza del Gruppo Florence.

Con il supporto dei fondi di Permira, che vantano un consolidato «track record» nel settore del lusso, Gruppo Florence avrà le risorse e le competenze operative per continuare a crescere e consolidare il suo ruolo di leadership sia lato prodotto sia nell'offerta di servizi.

«Crediamo fortemente – spiega Francesco Pascalizi, partner di Permira – nella visione industriale di Gruppo Florence e nel ruolo strategico che il Made in Italy ricopre all'interno della filiera del lusso». Il perfezionamento dell'operazione, soggetto alle consuete autorizzazioni regolamentari, è previsto nel quarto trimestre del 2023.

Permira è stata assistita dagli advisor Jp Morgan, Legance, Bcg, Ey, Maisto e Associati e Latham & Watkins. I venditori sono stati assistiti da BofA Securities e Citigroup, Dwf e Gianni & Origoni, Bain & Co, Kpmg e BonelliErede. UniCredit ha agito come consulente finanziario per il processo di reinvestimento di Vam Investments.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Polo manifatturiero. Il Gruppo Florence passa a Permira

